

## Una buona gestione per prevenire gli infortuni

Ogni anno nell'Unione Europea quasi 5 milioni di persone sono vittime di infortuni sul lavoro che determinano più di tre giorni di assenza, per un totale di circa 146 milioni di giornate lavorative perse<sup>(1)</sup>. Alcuni effetti sono permanenti, pregiudicando la capacità lavorativa dell'individuo e la sua vita al di fuori del lavoro. Gli infortuni associati al lavoro si registrano in tutti i settori aziendali e comprendono scivolamenti, cadute, cadute di oggetti, nonché infortuni con veicoli e macchinari o con oggetti taglienti o roventi. Tuttavia, molti di questi **problemi possono essere evitati con un buon sistema di gestione.**

Il costo degli infortuni sul lavoro è alto e comprende:

- retribuzione per il periodo di malattia, indennità di lavoro straordinario, manodopera sostitutiva a tempo determinato, pensionamento anticipato, assunzione di nuovo personale, riqualificazione;
- tempo di produzione e attività persi;
- danni a impianti, attrezzature, materiali e prodotti;
- tempi per la gestione degli infortuni;
- incrementi dei premi assicurativi, parcelle di avvocati;
- calo del morale del lavoratore.

Il rischio di incidenti è maggiore per i lavoratori delle **piccole e medie imprese (PMI)**. Il tasso di incidenza degli infortuni mortali per i lavoratori in aziende con meno di 50 dipendenti è di circa il doppio rispetto a quello delle aziende più grandi <sup>(2)</sup>.

### Responsabilità di una buona gestione

In base alle direttive europee, i **datori di lavoro** sono responsabili della sicurezza e della salute dei propri lavoratori.

La Dir. 89/391 fornisce un **quadro** generale per la gestione della salute e sicurezza, l'individuazione e la prevenzione dei rischi <sup>(2)</sup>

La direttiva è stata recepita **nella legislazione nazionale** la quale può tuttavia contemplare ulteriori requisiti.

I datori di lavoro sono tenuti a valutare i rischi e ad adottare misure pratiche per la tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori, a registrare i singoli incidenti, a fornire informazioni e formazione, a consultare i dipendenti e a collaborare e coordinare le azioni con eventuali contraenti. È stata stilata una gerarchia delle misure preventive: evitare i rischi, combattere i rischi all'origine, adattare il lavoro al lavoratore, sostituire gli oggetti pericolosi con quelli non pericolosi e dare priorità alle misure collettive rispetto a quelle individuali. I lavoratori hanno il diritto di ricevere informazioni sui rischi relativi alla salute e alla sicurezza, sulle misure di prevenzione, sugli interventi di pronto soccorso e sulle procedure di emergenza. I **lavoratori** hanno il compito di cooperare attivamente rispetto alle misure di prevenzione attuate dal datore di lavoro, tenendo conto delle istruzioni formative ricevute e avendo cura della salute e sicurezza propria e dei propri colleghi.

<sup>(1)</sup> Accidents at work in the EU in 1996, Statistics in Focus, Theme 3 - 4/2000, Eurostat.

<sup>(2)</sup> Il sito <http://europe.osha.eu.int/legislation/> contiene link sia alla **legislazione dell'UE**, con informazioni dettagliate sugli orientamenti della Commissione per le PMI e sulla valutazione dei rischi, sia ai siti degli Stati membri dove è reperibile la legislazione **nazionale** relativa all'applicazione delle direttive e delle linee guida.

Le informazioni contenute nella presente scheda informativa non intendono sostituirsi ai testi ufficiali della Comunità o degli Stati membri.

### Prevenzione degli infortuni – Elementi di successo

La salute e la sicurezza sul lavoro richiedono un forte **impegno a livello gestionale**; un giusto **coinvolgimento dei lavoratori** e un **sistema gestionale** ben strutturato.

#### Impegno a livello gestionale

Il livello dirigenziale dovrebbe disciplinare le questioni relative a salute e sicurezza, attraverso:

- la definizione della politica e degli obiettivi connessi alle misure di salute e sicurezza;
- la predisposizione delle risorse adeguate per attuare la politica;
- l'inserimento, a tutti i livelli gestionali e decisionali, della questione della salute e della sicurezza sul lavoro;
- la consultazione dei lavoratori;
- il monitoraggio e la verifica dell'efficacia della politica adottata e dell'intero sistema.

L'impegno comporta, per esempio, mettere in atto le decisioni, discutere della sicurezza alle riunioni a livello dirigenziale, eseguire regolari visite sul luogo di lavoro e partecipare alle indagini sulla sicurezza.

#### Coinvolgimento dei lavoratori

La consultazione dei lavoratori è un aspetto indispensabile. Avvalersi delle loro conoscenze significa garantire la corretta individuazione dei rischi e l'attuazione delle possibili soluzioni. È necessario consultare i lavoratori in merito alle misure relative alla salute e alla sicurezza e anche prima di introdurre nuove tecnologie o prodotti. La consultazione permette di assicurare l'impegno attivo dei lavoratori nelle procedure e nei miglioramenti relativi alla salute e alla sicurezza.

#### Gestione della salute e della sicurezza

Un approccio strutturato alla gestione assicura una valutazione completa dei rischi, oltre che l'introduzione e il perseguimento di metodi di lavoro sicuri. Un esame periodico consente di verificare l'efficacia delle misure nel tempo. Un tipico modello di gestione è il seguente:



**Politica** – Definisce chiaramente l'impegno, gli obiettivi, le responsabilità e le procedure per l'organizzazione.



**Pianificazione** – Individua e valuta i rischi derivanti dalle attività lavorative e le procedure di controllo. Il processo di pianificazione prevede le seguenti attività:

- valutazione dei rischi e individuazione delle misure di prevenzione;
- individuazione delle disposizioni di gestione e dell'organizzazione necessarie per esercitare il controllo;
- individuazione delle esigenze formative;
- garanzia della disponibilità di conoscenze, capacità e competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

#### La valutazione dei rischi comporta:

- Individuazione dei rischi – che cosa potrebbe indurci in pericolo?
- Valutazione di chi fra lavoratori, appaltatori e il pubblico, può rischiare danni e quanto gravi possono risultare
- Decisione in merito alla possibilità che ciò si verifichi
- Decisione su come eliminare o ridurre questi rischi: le strutture, i metodi di lavoro, le attrezzature o la formazione possono essere migliorati?
- Stabilire le priorità di azione sulla base della portata del rischio, il numero dei soggetti colpiti, ecc.
- Attuazione di misure di controllo
- Esame per verificare l'adeguatezza delle misure di controllo
- Coinvolgimento, nel processo di consultazione, dei lavoratori e divulgazione di informazioni sui risultati della valutazione dei rischi.

**Implementazione e Attuazione** – Ovvero esecuzione dei progetti. Ciò può comportare modifiche a livello di organizzazione e di procedure operative, ambiente di lavoro, attrezzature e prodotti usati; la formazione dei dirigenti e del personale; e infine il miglioramento delle comunicazioni.

#### Formazione

È necessario che tutti i lavoratori conoscano le regole per lavorare in condizioni di sicurezza. La formazione, pertanto, deve riguardare la percezione dei rischi, le misure antinfortunistiche da adottare e le procedure di emergenza.

La formazione deve essere pertinente e comprensibile, anche per i lavoratori che parlano una lingua diversa. La formazione deve essere impartita sia ai nuovi lavoratori sia a quelli già assunti da tempo, ogni qual volta cambiano le pratiche o l'attrezzatura di lavoro, quando si cambia lavoro o quando viene introdotta una nuova tecnologia.

**Azione di controllo e correzione** – È necessario monitorare le prestazioni, facendo ricorso a misure reattive, per esempio mediante la registrazione degli infortuni, o a misure proattive, per esempio tramite il feedback di ispezioni e controlli e di indagini fra il personale. Le **indagini sugli infortuni** devono portare all'individuazione delle cause immediate e di fondo, comprese le carenze di gestione, al fine di assicurare la validità dei sistemi e delle procedure ed adottare immediatamente eventuali azioni correttive necessarie.

**Valutazione e controllo della gestione** – Permette il controllo delle prestazioni globali del sistema di gestione. Le circostanze esterne possono essere mutate; ad esempio, può essere stata introdotta una nuova legislazione. Esiste anche la possibilità di guardare al futuro, per esempio ai cambiamenti nella struttura aziendale, lo sviluppo di nuovi prodotti o l'introduzione di nuove tecnologie. Dall'esame degli infortuni occorre trarre degli insegnamenti a livello gestionale. Il **controllo** esamina l'effettivo raggiungimento dei risultati perseguiti a livello di politica, organizzazione e sistemi.

#### Lista di controllo

- Sono state definite procedure e responsabilità chiare in materia di salute e sicurezza e sono tutti a conoscenza delle responsabilità proprie e degli altri?
- Sapete cosa fare per adempiere alla legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro? In caso contrario, avete provveduto a nominare una persona competente in grado di consigliarvi in merito?
- Avete individuato i principali rischi connessi alla salute e alla sicurezza e avete preso provvedimenti per eliminarli o limitarli?
- Le disposizioni adottate per la manutenzione delle attrezzature da lavoro sono adeguate?
- Avete fornito ai vostri dipendenti delle attrezzature di protezione individuale necessarie per i rischi che non possono essere evitati in nessun altro modo? Li avete formati per quanto concerne il relativo utilizzo?
- Avete informato i lavoratori dei rischi e li avete formati sulle procedure di lavoro in condizioni di sicurezza e sulle procedure di emergenza?
- Consultate i vostri dipendenti in merito a questioni di salute e sicurezza, compresi i cambiamenti di politica, le procedure di lavoro e l'attrezzatura?
- I lavoratori sono in grado di riferire di eventuali condizioni carenti di sicurezza e di infortuni?
- Prendete provvedimenti immediati per indagare su infortuni, situazioni pericolose evitate al limite e problemi denunciati?
- Ispezionate regolarmente il luogo di lavoro e controllate che i lavoratori si attengano alle procedure di sicurezza nel luogo di lavoro?
- Disponete di un sistema per la valutazione della vostra politica in materia di salute e sicurezza e delle procedure di lavoro?

#### Ulteriori informazioni / Bibliografia

Ulteriori informazioni sulle norme di buona pratica di gestione della sicurezza sono disponibili sul sito web dell'Agencia <http://osha.eu.int>. Tutte le pubblicazioni dell'Agencia possono essere scaricate gratuitamente. 'La prevenzione degli infortuni sul lavoro' è il tema della Settimana europea della sicurezza e della salute sul lavoro che si terrà negli Stati membri nel mese di ottobre 2001; per maggiori informazioni consultare il sito <http://osha.eu.int/ew2001/>. Il sito dell'Agencia contiene link ai *siti degli Stati membri* dove sono reperibili gli orientamenti e le legislazioni nazionali. <http://it.osha.eu.int/> per l'Italia